



Case più alte

**Progetti di Conte, Ferrari architetti,
Geninasca Delefortrie, Graber-Pulver,
Könz Molo, Scoglio,
Snozzi Groisman & Groisman,
Zophoniasson+Partner
Testo di Groisman**

Progettare edifici intelligenti

Editore Edizioni Casagrande SA
 Direzione via del Bramantino 3
 Amministrazione CH - 6501 Bellinzona

Pubblicità «archi», via del Bramantino 3
 tel. +41 091 820 01 01
 fax +41 091 825 18 74
 archi@casagrande-online.ch
 casagrande-online.ch/archi

Stampa Istituto grafico Casagrande SA, Bellinzona
 grafica: Manrico Pierangeli

Organo ufficiale SIA Società svizzera ingegneri e architetti
 Sezione Ticino
 OTIA Ordine ticinese ingegneri e architetti

Comitato di redazione SIA Luigi Brenni, presidente
 Federica Colombo
 Nicola Pasteris

Direttore Alberto Caruso
 Condirettore Franco Gervasoni

Comitato scientifico Francesco Collotti
 Paolo Fumagalli
 Ivano Gianola
 Jacques Gubler
 Edy Quaglia
 Vittorio Savi
 Ruggero Tropeano

Redazione architettura Debora Bonanomi
 Andrea Casiraghi
 Federica Colombo
 Stefano Milan, segretario di redazione
 Enrico Sassi
 Stefano Tibiletti
 Teresa Volponi Gaffurini
 Graziella Zannone Milan

Redazione ingegneria Marco Bettelini
 Marco Jelmini
 Giorgio Masotti
 Giancarlo Rè
 Arturo Romer

Recapito delle redazioni Segretariato SIA Ticino
 Piazza Nosetto 3
 6500 Bellinzona
 info@sia-ticino.ch

Periodicità esce sei volte all'anno

Abbonamenti Abbonamento normale Svizzera Fr. 125.-
 Abbonamento studenti Svizzera Fr. 90.-
 Numero separato Fr. 22.-
 Abbonamento normale Estero Fr. 150.-

© Copyright Edizioni Casagrande SA, Bellinzona
 ISSN 1422 - 5417

La Società Ingegneri e Architetti si è sforzata di individuare e citare i diritti d'autore di tutte le illustrazioni. Nei casi in cui non è stato possibile, i diritti rimangono ai rispettivi autori. In tal caso preghiamo gli autori di mettersi in contatto con la casa editrice.

Architettura

editoriale	9	Case più alte?	Alberto Caruso
Case più alte a cura di Debora Bonanomi, Andrea Casiraghi, Enrico Sassi			
	10	Da 3 a 120, la ricerca dell'intensità	D. Bonanomi, A. Casiraghi, E. Sassi
	12	Cronaca di un'architettura.	Gustavo Groisman
	14	Abitazioni in via Bertoni, Lugano	Könz Molo
	20	Case tra i muri in via Corte, Pregassona	Mario Conte
	24	Condominio in via Stefano Franscini, Locarno	Snozzi Groisman & Groisman
	30	Residenze in via Riva, Lugano	Ferrari architetti
	34	Palazzine gemelle in via Lucino, Breganzona	Francesco Scoglio
	38	Casa Rondo in Greiffenseestrasse, Zurigo-Oerlikon	Graber Pulver Architekten
	42	40 abitazioni in rue de Noyers, Neuchâtel	Geninasca Delefortrie
	46	Complesso residenziale Horburghof, Basilea	Zophoniasson+Partner
TI	50	Diario dell'architetto	Paolo Fumagalli
libri	52	Segnalazioni	Enrico Sassi

Ingegneria

editoriale	53	Progettare edifici intelligenti	Arturo Romer
	54	<i>Ambient intelligence</i> e comfort attivo	Giuseppe Andreoni
	57	Automazione e domotica; l'importanza del trasferimento tecnologico ai fini del risparmio di energia	M. G. Bartolo, P. Caputo, S. Ferrari
	60	Domotica e utenza ampliata: dai sistemi tecnologici all'arredo	Giuseppe Andreoni, Manuela Pizzagalli
	63	«Domotica», la tecnologia che sta tra le mura di casa nostra	Marco Conti
SIA	65	Comunicati	

In copertina:
 Jachen Könz e Ludovica Molo
 Abitazioni in via Bertoni a Lugano
 Foto Walter Mair



Casa Rondo, Greifenseestrasse, Zurigo-Oerlikon

Graber Pulver Architekten
foto Walter Mair

Dopo lo smantellamento della zona industriale, la palazzina plurifamiliare è diventata in un certo senso la chiave di volta di un quartiere residenziale eterogeneo, sorto ormai da molti anni. Per quanto solitario, lo stabile riesce a integrarsi nell'impianto stradale grazie alla sua posizione e alla struttura architettonica: la pianta pentagonale interamente circondata da balconi dal profilo morbido fa apparire più piccolo il corpo dell'edificio, che riesce così a inserirsi tra le costruzioni circostanti.

Le complesse scalinate e i ballatoi del salone centrale consentono l'accesso a cinque appartamenti su ogni piano. La luce solare penetra attraverso tre lucernari, orientati in modo differente: in questo modo, l'illuminazione dell'impianto scale varia durante la giornata. Gli appartamenti hanno dimensioni diverse, ma rispettano la stessa tipologia: su entrambi i lati della zona giorno, orientata lungo la diagonale dell'edificio, sono disposte due stanze con relativi servizi. Gli spazi abitativi sono stati studiati in modo da offrire una vista peculiare sull'area circostante, con il duplice vantaggio di garantire una maggiore profondità degli spazi e rafforzarne il carattere. Una porta-finestra in ogni stanza dà accesso ai balconi continui, più ampi in corrispondenza degli angoli, dove è possibile disporre comode sedute al coperto. (La versatilità dell'edificio ha consentito di creare collegamenti orizzontali e verticali tra diverse abitazioni durante la fase di costruzione. In questo modo sono stati progettati appartamenti eccezionalmente spaziosi, alcuni dei quali si estendono su due piani).

Grazie alla singolare struttura dell'edificio è stato possibile sfruttare al massimo il terreno edificabile, mentre la cubatura compatta ha consentito di mantenere libera un'ampia area rivolta a Sud, utilizzabile come giardino comune o come insieme di cortili privati distinti. Poiché la maggior parte dell'atrio d'ingresso era esclusa dal calcolo della metratura calpestabile, questa lussuosa concessione non ha affatto influito sul costo. È stato così possibile ricavare dall'atrio uno spazio

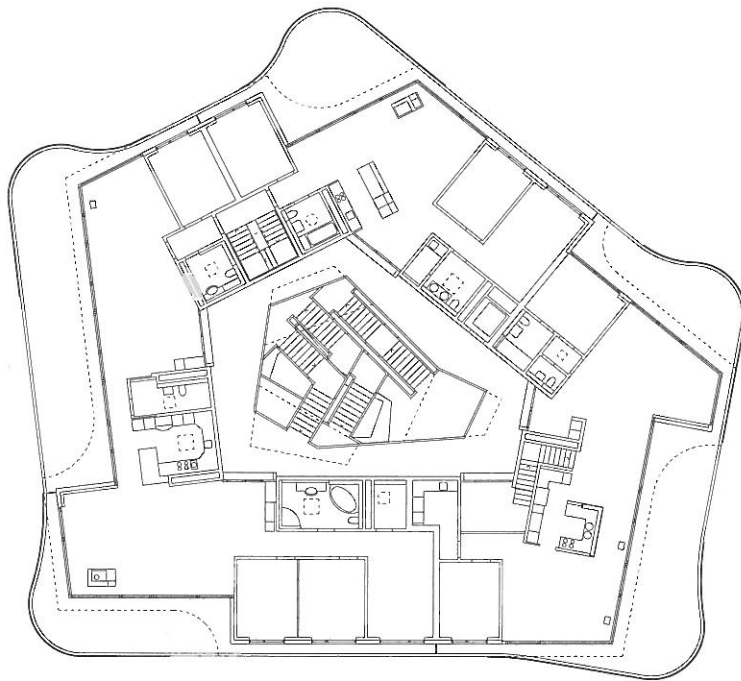
dall'identità forte, una sorta di «punto di riferimento» e di comunicazione per l'intero edificio. Il rivestimento della facciata della palazzina a struttura massiccia è composto – così come il parapetto curvo dei balconi – da un graticcio di cavi in acciaio cromato. Questo reticolo sembra ripreso anche dal disegno dei pannelli verticali per la facciata e orizzontali per i balconi. I parasole flessibili in acciaio cromato vestono il corpo dell'edificio come un abito dai riflessi metallici, che a seconda dell'esposizione al sole sembra tramutarsi in un sobrio completo grigio scuro o in uno sfavillante vestito da ballo argentato.



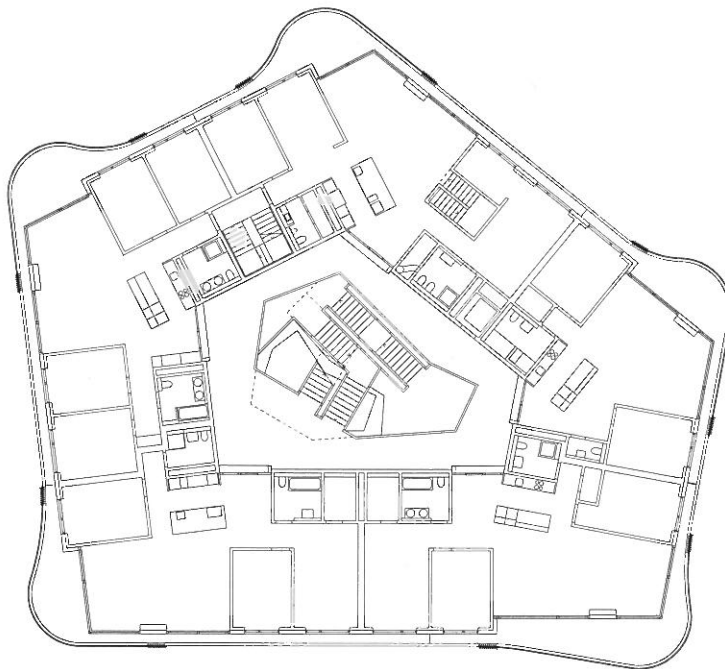


Casa plurifamiliare Rondo, Greifenseestrasse 4, Zurigo-Oerlikon

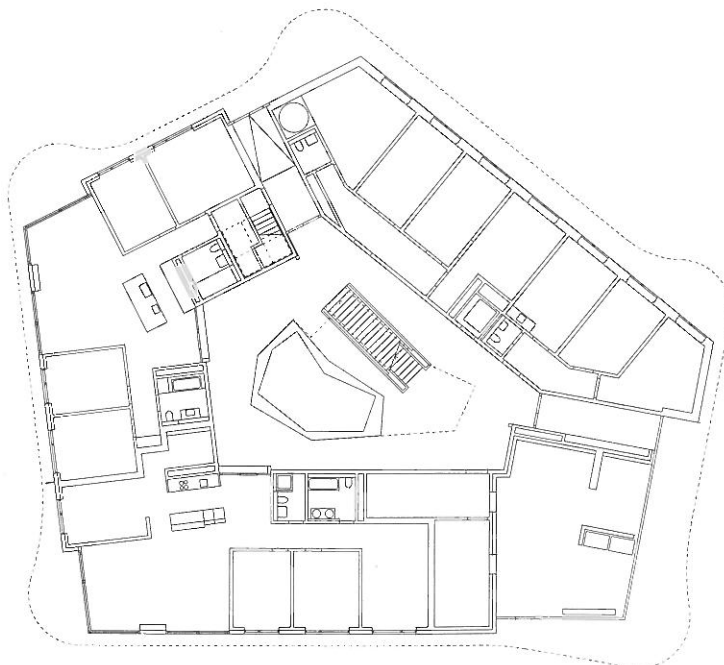
Architetti Marco Graber, Thomas Pulver, Zurigo-Berna
 Collaboratori A. Huhle, S. Elias, Y. Urscheler Lofteröd
 Realizzazione Implemia Generalunternehmung AG, Dietlikon
 Ingegnere Ingenieurbüro Grütter & Partner AG, Wallisellen
 Specialisti Fisica della costruzione: Bakus Bauphysik e Akustik, Zurigo
 Sanitario e riscaldamento: B & G Ingenieure AG, Zurigo
 Impianto elettrico: Gutknecht Elektroplanung AG, Au
 Facciate: PME Prometall Engineering AG, Zurigo
 Date progetto 2005-2006, realizzazione 2005-2007



Pianta piano attico



Pianta primo-terzo piano



Pianta piano terra

